

OUTLOOK E PREVISIONI

## Fine estate: nuove difficoltà per i mercati azionari



Luca Lodi  
28 Settembre 2020

Tempo di lettura: 3 min

**L'andamento disomogeneo dell'epidemia e l'incertezza sulle future misure contenitive stanno generando in una certa tensione. Le strategie attuate, anche alla luce dei volumi, non si concretizzano in una generalizzata fuga dai mercati, bensì nello spostamento verso asset ritenuti soggetti a minore volatilità**

Le variazioni da inizio settembre (in valuta locale) dei principali indici di Borsa vedono nella quasi totalità dei casi il segno meno. Solo Turchia, Svizzera e Svezia viaggiano sopra la parità, con allunghi comunque contenuti. A colpire è soprattutto il pesante ritracciamento del Nasdaq 100, che si colloca in fondo alle classifiche cedendo oltre 10 punti percentuali, ma che nell'anno corrente rimane in testa con un eccellente +24%.

In generale, i Paesi scandinavi tendono a sovraperformare, mentre gli altri indici europei si collocano attorno alla mediana e le piazze Usa fanno da fanalino di coda. In tutto questo gli indici asiatici si disperdono lungo la classifica.

Anche sul piano valutario si notano dinamiche interessanti. L'euro è infatti in flessione nei confronti delle principali valute, cedendo fino al 3% contro yen. Unica eccezione di rilievo è rappresentata dalla sterlina, nei confronti della quale avanza del 2,4%.

L'analisi degli indici Fida sul risparmio gestito disegnano un quadro coerente. **I comparti maggiormente performanti sono infatti quelli esposti al Giappone**, soprattutto con riferimento alle aziende a medio-bassa capitalizzazione di Borsa. Le mid e small cap sovraperformano le large su quasi tutte le specificazioni geografiche. Mentre in Europa sono i comparti specializzati sulle società growth a generare risultati migliori, in Asia e negli Usa troviamo invece le società value.

**Top 10 Indici Azionari Geografici - Perf. mensili al 24/09/2020**

FIDA FFI Azionari Giappone Mid e Small	6,45%
FIDA FFI Azionari Corea	6,18%
FIDA FFI Azionari Giappone Large e Mid	4,25%
FIDA FFI Azionari Giappone Large e Mid Value	4,17%
FIDA FFI Azionari Giappone Usd Hdg	3,23%
FIDA FFI Azionari Africa e Medio Oriente	2,43%
FIDA FFI Azionari Giappone Euro Hdg	2,17%
FIDA FFI Azionari Taiwan	2,14%
FIDA FFI Azionari Asia Pac (Mer Sv)	1,62%
FIDA FFI Azionari Malesia	1,00%

Complessivamente, la maggior parte delle categorie azionarie registra variazioni negative su settembre. I dati, pur ancora parziali, danneggiano le classifiche da inizio anno, che vedono un deteriorarsi dell'impostazione positiva che stava conducendo gli indici verso il recupero.

**Top 10 Indici Azionari Settoriali - Perf. mensili al 24/09/2020**

FIDA FFI Azionari Settoriali Biotecnologia	1,23%
FIDA FFI Azionari Tematici Social. Resp. (Asia Pac)	0,72%
FIDA FFI Azionari Settoriali Risorse Idriche	0,14%
FIDA FFI Azionari Settoriali Immobiliare (Asia Pac)	-0,44%
FIDA FFI Azionari Settoriali Farmaceutico e Sanitario EUR Hdg	-0,45%
FIDA FFI Azionari Settoriali Beni e Servizi Industriali	-0,57%
FIDA FFI Azionari Settoriali Farmaceutico e Sanitario	-0,65%
FIDA FFI Azionari Settoriali Agricoltura	-0,66%
FIDA FFI Azionari Settoriali Energie Alternative	-0,95%
FIDA FFI Azionari Tematici Social. Resp. (Mer Em)	-1,18%

Sul piano **obbligazionario** la musica è completamente diversa. Emerge una forte decorrelazione con i fondi sull'equity: tre indici su quattro avanzano con risultati anche rilevanti, grazie anche e soprattutto alle dinamiche intervenute sul Forex. I movimenti non sono facilmente giustificabili su base geografica, ma si nota una generalizzata preferenza per le duration elevate. Gli high yield e i convertibili, generalmente correlati all'azionario, tendono a flettere.

**Top 10 Indici Obbligazionari - Perf. mensili al 24/09/2020**

FIDA FFI Obbligazionari Yen Giapponese	3,31%
FIDA FFI Obbligazionari Renminbi Cinese	2,60%
FIDA FFI Obbligazionari Area Euro Gov (+10Y)	2,07%
FIDA FFI Obbligazionari Usa Gov (Med Lungo Term)	2,01%
FIDA FFI Obbligazionari Usa Gov	1,83%
FIDA FFI Obbligazionari Usa Corp	1,79%
FIDA FFI Obbligazionari Usa Asset e Mortgage Backed	1,79%
FIDA FFI Obbligazionari Usa Corp e Gov	1,71%
FIDA FFI Obbligazionari Usa Corp e Gov (Breve Med Term)	1,69%
FIDA FFI Obbligazionari Usa Gov (Breve Med Term)	1,55%

Riassumendo, possiamo desumere che l'andamento fortemente disomogeneo dell'epidemia su scala mondiale, e la conseguente incertezza sulle eventuali future misure contenitive, stanno generando in questa fine estate una certa tensione tra gli operatori dei mercati. Le strategie attuate, anche alla luce dei volumi, non si concretizzano in una generalizzata fuga dai mercati, bensì nello spostamento verso asset ritenuti soggetti a minore volatilità.